

Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

MACERATA

TOLENTINO «UN'ALTRA VITA - MUG» AL GIOMETTI

GIOVEDÌ, al cinema Giometti di Tolentino, va in scena alle 21.15 'Un'altra vita - Mug' (vincitore di un premio a Berlino), diretto da Malgorzata Szumowska. Racconta la storia di Jacek, che vive in Polonia, ama l'heavy metal, la fidanzata e il cane. La famiglia e i parrocchiani lo trovano un tipo bizzarro. Jacek lavora in un cantiere edile di quella che dovrebbe diventare la statua di Cristo più alta del mondo. Dopo che un grave incidente lo sfigura, tutti gli occhi vengono puntati su di lui mentre si sottopone al primo trapianto facciale del Paese.

«L'emozione di dar musica a un capolavoro»

Iriondo, chitarrista degli Afterhours, sul palco del Politeama con il collega Nuccini

di LUCIA GENTILI

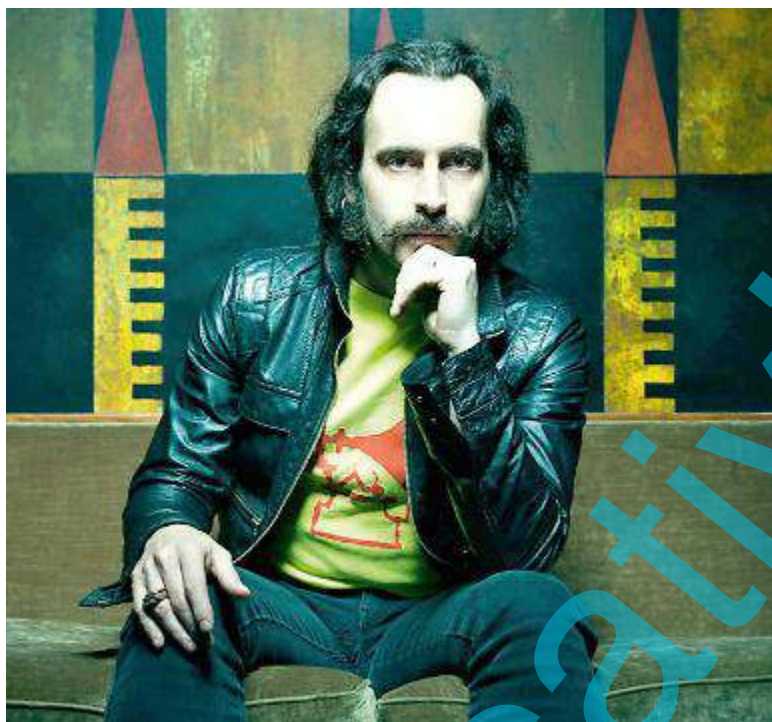
DUE ARTISTI d'eccezione domani, alle 21.15, salgono sul palco del Politeama di Tolentino per un'anteprima nazionale: il chitarrista degli Afterhours Xabier Iriondo e il chitarrista dei Giardini di Mirò Corrado Nuccini plasmerranno la sonorizzazione del capolavoro di Carl Theodor Dreyer «La passione di Giovanna D'Arco». Una proiezione suonata dal vivo, con una partitura preparata ad hoc ed eseguita in prima assoluta per la chiusura della stagione di programmazione cinematografica curata dalle Officine Mattoli.

I musicisti saranno in città già da questo pomeriggio per l'allestimento e le prove tecniche. L'ingresso per lo spettacolo è unico, a 15 euro, con prevendita su liveticket e alla biglietteria del Politeama, aperta oggi dalle 17.30 alle 19.30 e domani da tre ore prima del concerto.

IL CHITARRISTA di origini spagnole (e padre basco) intanto svela qualche anticipazione sulla serata.

Iriondo, come ha lavorato alla partitura?

«Dai primi anni 2000 mi occupo di sonorizzazione di corti e medio metraggi, presentando ai festival



L'ARTISTA Xabier Iriondo degli Afterhours protagonista a teatro con il chitarrista dei Giardini di Mirò, Corrado Nuccini

anche alcune opere. Questa però è la prima volta che affronto un lungometraggio: sono molto curioso ed entusiasta di questa nuova avventura, che mi è stata proposta da Corrado. Per me è un onore pensare all'accompagnamento sonoro di un film girato tanto tempo fa con attori straordinari, uno su tutti Antonin Artaud (l'«Endimione» di Iriondo è ispirato ai Madrigali di quest'ultimo, ndr).

Sceneggiatura da seguire e improvvisazione. Perché?

«Perché da una parte bisogna seguire lo scorrere delle immagini, lo svolgimento delle azioni, la scrittura e gli schemi, ma dall'altra c'è anche un buon margine di improvvisazione, il trasporto emotivo legato al contesto. Così per me è sempre una prima. Ogni volta il luogo, l'energia che trasmet-

te, rende quel momento unico. Vorremmo riproporre questa sonorizzazione anche altrove, costruire un percorso, affinché non sia one shot».

E' già stato a Tolentino?

«Non ne sono sicuro... mi ricordo questo nome negli anni '90, quando con gli Afterhours iniziavamo a suonare nei primi festival».

Ora è spesso ospite della trasmissione 'Ossigeno' su Rai Tre con Manuel Agnelli (voce degli Afterhours). Com'è l'esperienza in tv?

«Bella, anche io sono molto lontano da questo mondo. Basti pensare che non ho nemmeno la televisione in casa. Però sono sempre aperto a nuove esperienze, a cose che non conosco».

Progetti in cantiere?

«Ci sono tanti progetti in ballo. Un mese fa è uscito l'album 'Coscienza di sé', realizzato con Stefania Pedretti (in arte ?Alos), ispirato alla filosofia e scrittrice statunitense Emma Goldman dei primi del '900, con i suoi pensieri rivoluzionari sull'emancipazione femminile e l'amore libero. Dopo l'uscita discografica, è già stato proposto dal vivo, e proseguiremo a settembre e ottobre con i live. In autunno poi, ce ne saranno delle belle...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A TORINO

Alli Caracciolo presenta il libro «Marginalia»

RIFLETTORI puntati sulla maceratese Alli Caracciolo (nella foto) che alle 20 di oggi sarà al salone internazionale del libro di Torino dove presenterà «Marginalia», a suo tempo primo premio assoluto per l'inedito a seguito del quale è stato pubblicato dalla Prometheus Editrice, una casa particolarmente attenta alla ricerca poetica e letteraria. Si tratta di un poemetto stimato, molto particolare e innovativo, che può vantare recensioni importanti e non per niente stasera se ne parlerà nel prestigioso Salone del Libro. La presentazione sarà tenuta da



Francesco Solitario, docente dell'università di Siena, che ha scritto lo splendido saggio iniziale del libro: Quel nulla d'inesauribile segreto, e che ha altresì tenuto un corso monografico su questo poema nel suo ateneo. «Basta aprire il libro di Alli Caracciolo - scrive Solitario nella scheda poi inviata dall'editore al Salone del libro - che si ha subito l'impressione di trovarsi di fronte a qualcosa di «diverso» da qualsiasi altro libro. Certo, è un libro di poesia, e come tale si presenta di primo acchito, ma anche di filosofia, di teatro, di scenografia, di pittura, di danza e, perché no, in un certo senso, anche di musica. Arte al completo, e non solo, ma una sintonia di effetti e una sinergia di contenuti che vanno in una direzione ben precisa».

MACERATA IN VETRINA I PRIMI TRE LIBRI PUBBLICATI. IL FONDATORE: CI SARÀ ANCHE LA EDI MARCA

La Seri editore protagonista al Salone del Libro



IN TRASFERITA

La Seri editore è nata meno di un anno fa

È NATA da meno di un anno ma sarà protagonista, assieme a case editrici più longeve, al Salone del libro di Torino. Verranno presentati oggi, nel corso di quella che viene considerata una delle fiere più importanti del settore, i primi tre libri della Seri editore, la casa editrice fondata da Alessandro Seri che poggia le sue fondamenta su tre collane: le Piume per la poesia, Clessidre per la narrativa e le Bussolle per la saggistica. «Andiamo a Torino con grande entusiasmo e saremo all'interno dello stand della Regione, che fa questa operazione meritoria - racconta Seri - e ci andiamo assieme alla nuova associazione di editori marchigiani, Edi Marca, costituita pochi mesi fa, ma che già raggruppa diverse case editrici anche maceratesi e che dimostra il fermento culturale che esiste nelle nostre zone». Al salone del libro la Seri editore presenterà i primi tre volumi che ha pubblicato: l'antologia di «Poesie di strada», che ripre-

corre i 20 anni dell'omonimo premio di poesia, «Discriminati» di Loretta Emiri, che spazia dalle vicende drammatiche vissute dai suoi familiari durante la Seconda Guerra Mondiale alle coraggiose lotte sioux contro il governo degli Stati Uniti negli anni Settanta, passando per alcune significative esperienze personali tra America Latina e Italia e «La Simeide» di Tullio Bugari che racconta l'epopea moderna di una fabbrica di operai di periferia. «Tutti i nostri libri saranno presentati venerdì (oggi, ndr)», conclude Seri che ha voluto chiarire la posizione della sua casa editrice rispetto a una di stampo fascista presente a Torino. «La nostra è una casa editrice antifascista a tutti gli effetti - conclude - , ci teniamo molto al rispetto della Costituzione e abbiamo fatto la scelta di essere a Torino perché bisogna presidiare gli spazi della libertà culturale».

Chiara Sentimenti